

Certificazione Unica INPS: servizio online, come riceverla a casa
di [Redazione PMI.It](#)
scritto il 16 Marzo 2021

Online sul sito INPS, via email o a casa la Certificazione Unica di pensionati e soggetti per i quali funge da sostituto d'imposta: come ottenerla CU.

La Certificazione Unica 2021 è disponibile online sul portale dell'INPS per chi ha l'Istituto di previdenza come sostituto di imposta. Per ottenere la CU ai fini della dichiarazione dei redditi, basta accedere al servizio dedicato (*Certificazione Unica*) con le consuete credenziali (CIE, SPID, CNS, PIN), da cui è possibile visualizzare o scaricare e stampare il modello. Collegandosi al sito www.inps.it e accedendo ai Servizi Fiscali, la troveranno tra i servizi all'interno della propria area personale "MyINPS" o seguendo il percorso: "Prestazioni e servizi"> "Servizi"> "Certificazione unica 2021 (Cittadino)"> (codice fiscale e PIN). I titolari di pensione che effettuano l'accesso all'area "MyINPS" troveranno nella propria area riservata un avviso con le indicazioni utili per ricevere la Certificazione Unica via mail o PEC. Cittadini e pensionati possono utilizzare anche il *Fascicolo previdenziale del cittadino* per consultare o scaricare le certificazioni degli anni precedenti.

In alternativa, la [Certificazione Unica](#) si può ottenere tramite i seguenti canali:

- Contact center (803 164 gratuito da rete fissa o 06 164 164 a pagamento da rete mobile), con CU poi spedita a casa;
- Posta elettronica certificata (PEC)
all'indirizzo richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it allegando copia del documento di identità;
- Posta elettronica ordinaria per soggetti non titolari (es.: eredi), con CU 2021 da richiedere all'indirizzo email richiestacertificazioneunica@inps.it.

I pensionati residenti all'estero possono richiedere la certificazione telefonando allo (+39) 06 59058000 o (+39) 06 59053132. La Certificazione Unica può essere richiesta anche da delegati (con le copie dei documenti di identità dell'interessato e del delegato) o eredi (con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e copia del documento di riconoscimento).

Rettifiche

Se il contribuente rilevi errori o informazioni non corrette nella Certificazione Unica, è tenuto a rivolgersi al proprio sostituto d'imposta, che procederà alla correzione dei dati. L'INPS permette questa operazione a partire dal 29 marzo tramite le Strutture territoriali. La rettifica può produrre la rideterminazione del conguaglio fiscale per il contribuente.

Conguagli

- Conguaglio tra ritenute operate e imposta dovuta per l'anno d'imposta 2020, tenendo conto delle detrazioni spettanti;
- Addizionali regionale e comunale, a saldo e in acconto, trattenuti a rate da gennaio a novembre 2021.

In riferimento ai redditi di pensione non superiori a 18mila euro, le imposte determinate in sede di conguaglio, per importi superiori a 100 euro, sono prelevate in massimo di undici rate, dal mese successivo.

(da www.pmi.it)